



2020/4613/0122235

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20;
- VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»", e in particolare l'art. 21;
- VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 3 ottobre 2016, recante le "Linee guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni per la Valutazione", in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2019-2021 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 6 del 20 dicembre 2018;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 19 novembre 2019 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2020, delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 12 ottobre 2020 tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2021, delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni, in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. b), relativo alle modalità di affidamento dei servizi previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- VISTA la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante le "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera numero 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;
- CONSIDERATO che la Direzione Generale ha la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di valutazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- CONSIDERATO che il presente appalto non è stato oggetto di frazionamento artificioso allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- CONSIDERATO che non è stato possibile individuare soggetti economici per questa tipologia di servizio mediante le convenzioni Consip e sul MEPA, e che la DGCS non ha professionalità per la specifica tipologia di servizio;

CONSIDERATO che il programma delle attività di valutazione della DGCS, prevede la valutazione indipendente della **“Iniziativa di emergenza in favore dei rifugiati, dei migranti e delle popolazioni locali vulnerabili”** (AID 10733) in Senegal, Mali, Guinea e Guinea Bissau.

VISTI i Termini di Riferimento predisposti dall’Ufficio III della DGCS, relativi alla suddetta valutazione;

CONSIDERATO che il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 della Commissione del 30/10/2019 ha modificato le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

CONSIDERATO che l’importo stimato a base di gara per il suddetto servizio di valutazione, pari ad **Euro 110.000,00 (centodiecimila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l’esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, rientra nei limiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici per l’affidamento dei servizi mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l’Avviso pubblico per l’istituzione di un Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014, art. 20, pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;

CONSIDERATO che, in considerazione del fatto che la qualità del personale incaricato ha un’influenza significativa sul livello dell’esecuzione del contratto, verrà adottato il metodo di aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

D E C R E T A

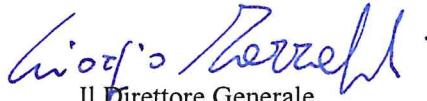
Art. 1

1. E’ autorizzato l’espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione indipendente dell’**“Iniziativa di emergenza in favore dei rifugiati, dei migranti e delle popolazioni locali vulnerabili”** (AID 10733), per l’importo a base di gara di **Euro 110.000,00 (centodiecimila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l’esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.
2. Il suindicato servizio sarà affidato previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. B), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adottando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 2

1. E’ attribuito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al Cons. Leg Alessandro Mandanici, Vicario dell’Ufficio III di questa Direzione Generale.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento verrà supportato dal Min. Plen. Laura Aghilarre ai sensi dell’art. 2.4 delle citate “Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”.

Roma, 22 ottobre 2020


Il Direttore Generale
Giorgio Marrapodi